15.2.11 **Cs Unitre Arona**

Il professor Ugo Tesler, 73 anni, gia portavoce di Cristian Barnard e primo assistente di Michel De Bakey, rispettivamente primo e secondo cardiochirurgo a praticare il trapianto di cuore, in Sud Africa e a Huston in Texas, è intervenuto all'<Università delle tre età> di Arona per illustrare l'evoluzione della Cardiochirurgia in questi cinquant'anni. E' partito, però, dalle origini, quando gli egiziani e i greci già intervenivano sui pazienti ammalati di cuore per finire alle ultime specializzazioni. Per decenni il professor Tesler ha operato nel grande centro di Huston. Durante l'incontro ha ripercorso le tappe che la cardiochirurgia a livello internazionale. Infatti ora è presidente dell'<Associazione mondiale dei cardiochirurghi>, che ha sede in America ed è costituita da 400 professori abilitati ad operare a cuore aperto. Emozionante è stato l'incontro con monsignor Piero Paracchini, aronese, già rettore del seminario internazionale <Giovanni Paolo II> di Roma, che ha avuto modo di apprezzare di persona le abilità del luminare della cardiochirurgia. Tesler e Paracchini non si vedevano da quarant'anni, dal giorno dell'intervento avvenuto ad Huston. Così come ha apprezzato la presenza nell'Aula Magna dello scrittore e giornalista Ettore Mo:<Leggo sempre i suoi libri, mai avrei immaginato di conoscerlo di persona> ha detto Tesler. Gli allievi in aula hanno seguito con la massima attenzione il cardiochirurgo. Una dozzina le domande che sono state presentate; tra queste quelle del dottor Virgilio Leva, coordinatore dell' argomento <Salute> all'Unitre, e del dottor Marco Zanetta, cardiologo dell'ospedale <Santissima Trinità> di Borgomanero. Alcune avevano carattere strettamente personale, tanto che erano legate alle proprie patologie. Tesler ha sempre risposto in modo dettagliato. <Ringrazio l'Unitre di Arona di avermi dato questa opportunità-ha detto il professore-. Soprattutto di avermi offerto l'emozione di incontrare monsignor Paracchini e lo scrittore Mo. Resto disponibile in futuro di sviluppare l'argomento cuore>. Con il Lago Maggiore ho legami di profondo affetto e ricordi di gioventù.